DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

CONVENZIONE CENTRO PIP

PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA

TRA

La Direzione Generale per la lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico (in seguito denominata DGLC-UIBM) con sede in Roma, Via Vittorio Veneto 33, nella persona del Direttore Generale Avv. Loredana Gulino

 \mathbf{E}

La Camera di Commercio di LUCCA (in seguito denominata CCIAA) con sede in Corte Campana,10 - 55100 LUCCA, nella persona del Segretario Generale Dr. Roberto Camisi.

PREMESSO CHE

- la DGLC-UIBM opera in ambito internazionale per la valorizzazione e la tutela della proprietà industriale, per supportare l'innovazione e la competitiva delle imprese, per sostenere la lotta alla contraffazione;
- la DGLC-UIBM partecipa, in rappresentanza dell'Italia, ai lavori degli organismi internazionali che hanno i medesimi compiti;
- nel 1991 l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha istituito Centri Patent Library (di seguito denominati Centri PATLIB) che, congiuntamente con i centri PIP (Patent Information Point), rispondono all'esigenza europea e dei singoli Uffici Brevetti nazionali di poter disporre di organismi specialistici in grado di fornire in un contesto locale informazioni sul sistema di proprietà industriale e sui temi ad essa connessi;
- su impulso dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (di seguito denominato EPO) è stata istituita la Rete europea dei Centri PIP, che raccorda i centri nazionali;
- la DGLC-UIBM per motivi di carattere organizzativo e al fine di un'omogenea gestione della rete Pip, intende procedere alla stipula della presente convenzione in sostituzione di quella in essere;
- la DGLC-UIBM intende consolidare la rete dei Centri PIP sul territorio nazionale;
- la DGLC-UIBM individua i soggetti idonei a realizzare un Centro PIP;
- il d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219, sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle CCIAA, all'art. 1, comma 1, lett. b), sui loro compiti e funzioni istituzionali, modifica l'art. 2, comma 2, della legge n. 580 del 13 dicembre 1993 e s.m.i, prevedendo anche il loro sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese;

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

CONSIDERATO CHE

- La CCIAA di LUCCA ha già ottenuto il riconoscimento del Centro Pip di LUCCA sulla base della precedente convenzione;
- Con precedente convenzione è in essere presso gli uffici della CCIAA un Centro PIP;
- La DGLC-UIBM conferma la necessità dell'esistenza dei requisiti minimi che un Centro deve possedere;
- La CCIAA conferma di avere la disponibilità di locali e del personale atto a garantire la piena funzionalità del Centro PIP:

Tutto ciò premesso fra le parti come sopra costituite

SI STUPULA E SI CONVIENE LA SEGUENTE CONVENZIONE

Articolo 1 PREMESSE

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione e si intendono come integralmente trascritte al presente articolo.

Articolo 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La DGLC-UIBM riconosce alla CCIAA di LUCCA l'idoneità a mantenere e gestire un PIP nella stessa sede della CCIAA.

Il Centro PIP, per operare necessita della seguente dotazione strumentale minima:

- Personal computer
- Monitor
- Stampante
- Accesso alla rete internet per il collegamento alle varie banche dati.

Il personale dovrà essere costantemente aggiornato in materia di proprietà industriale. A tal fine dovrà partecipare a corsi di formazione e aggiornamento anche on line per un minimo di otto (8) ore annuali.

Articolo 3 DURATA

La presente convenzione ha durata di tre (3) anni dalla data della stipula. Essa si intende tacitamente rinnovata alle stesse condizioni salvo disdetta di una delle parti, almeno tre (3) mesi prima della scadenza.

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Articolo 4 FINANZIAMENTO

La CCIAA è tenuta a provvedere alle spese necessarie per la dotazione tecnica e documentale del Centro Pip e in particolare a:

- predisporre una postazione computer completa di: monitor e stampante;
- garantire l'accesso alla rete internet per il collegamento alle banche dati.

La CCIAA deve provvedere con mezzi propri al mantenimento della dotazione tecnica in perfetta efficienza, all'assunzione delle spese di esercizio dei collegamenti on-line.

Articolo 5 ADEMPIMENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La CCIAA di LUCCA si impegna a mantenere i requisiti di riconoscimento di idoneità del Centro PIP definiti dalla DGLC-UIBM previsti nell'art. 2 e dalle seguenti condizioni:

- a) mettere a disposizione i locali per il Centro d'Informazione Brevettuale (Pip)
- b) fornire il personale per la gestione del Centro garantendone la professionalità;
- c) consentire l'accesso del pubblico rispettando il requisito minimo di nove (9) ore settimanali;
- d) effettuare la relazione annuale sull'attività del centro con riferimento anche a quanto contenuto nell'art.8.

La CCIAA dovrà garantire agli utenti i servizi di seguito richiamati:

- a) fornire l'assistenza sulla normativa relativa al deposito dei titoli di Proprietà Industriale a livello nazionale, europeo, comunitario e internazionale;
- b) servizi di ricerca con banche dati brevettuali dei titoli di Proprietà Industriale (brevetti, marchi, disegni e modelli);
- c) orientamento normativa nazionale anticontraffazione;
- d) organizzazione di incontri di informazione in materia di Proprietà Industriale.

Ove la CCIAA intenda ridurre o ampliare in modo significativo il complesso dei servizi suddetti che si è impegnata a garantire al momento della presente convenzione, ne informa la DGLC-UIBM.

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Articolo 6 ADEMPIMENTI DELLA DGLC-UIBM

La DGLC-UIBM si impegna a:

- a) pubblicare sul proprio sito internet www.uibm.gov.it il riconoscimento del Centro PIP;
- b) fornire alla CCIAA l'aggiornamento professionale secondo i programmi di formazione messi a punto al suo interno o di concerto con gli uffici europei al fine garantire un livello omogeneo di servizi di informazione brevettuale sul territorio;
- c) su richiesta della CCIAA, fornire la massima diffusione delle iniziative del Centro PIP attraverso il proprio sito web e le proprie pubblicazioni di settore;
- d) informare il Centro PIP sulle pubblicazioni e le iniziative della DGLC-UIBM sul tema della proprietà industriale e la ricerca brevettuale.

Articolo 7 DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

La convenzione non è cedibile a terzi pena la revoca della medesima, salvo preventiva autorizzazione da parte della DGLC-UIBM.

Articolo 8 MONITORAGGIO E CONTROLLO

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la CCIAA elabora e trasmette tramite posta certificata (PEC) alla DGLC–UIBM (dglcuibm.div05@pec.mise.gov.it, e per conoscenza all'Unioncamere (unioncamere@cert.legalmail.it) un report annuale di monitoraggio dei servizi offerti, utilizzando la modulistica di cui all'Allegato n. 2. Sulla base degli esiti del monitoraggio, la DGLC–UIBM può chiedere alla CCIAA ulteriori approfondimenti al fine di accertare l'adempimento degli obblighi del Centro PIP. La DGLC-UIBM si riserva il più ampio potere di controllo da esercitarsi nelle forme e nei tempi che riterrà più opportuni per accertare il puntuale e corretto adempimento degli obblighi derivanti della presente. La Direzione notifica eventuali inadempienze e invita la CCIAA a eliminarle. In caso di persistenza può decidere la rescissione della convenzione.

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Articolo 9 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che insorgessero tra le parti è competente il Foro di Roma.

FIRMA DGLC-UIBM (Direttore Generale Avv. Loredana Gulino)

FIRMA CCIAA di LUCCA (Segretario Generale Dr. Roberto Camisi

Allegato 1. Requisiti PIP

Allegato 2. Questionario Monitoraggio annuale

Allegato 3. Osservazioni /Proposte

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

ALLEGATO 1

REQUISITI E SERVIZI MINIMI DEI CENTRI PIP

Il soggetto richiedente, al fine di ottenere e mantenere il riconoscimento di Centro PIP deve possedere i requisiti ed erogare i servizi nelle modalità di seguito indicate:

1. LOCALI E HARDWARE

Il Centro si impegna per il suo funzionamento a disporre di:

- locali dedicati e adeguatamente attrezzati per lo svolgimento del servizio con una postazione PC
- almeno una postazione PC con collegamento ad internet

2. RISORSE UMANE

Nell'orario di apertura al pubblico il servizio dovrà essere assicurato da personale qualificato e in particolare:

da almeno 1 persona con conoscenza lingua inglese¹ o francese o tedesca

che abbia frequentato corsi di aggiornamento o abbia un'esperienza lavorativa sui seguenti temi:

- 1. diritto di proprietà industriale nazionale, europeo, internazionale
- 2. ricerca di documenti brevettuali tramite banche dati

Il Centro si impegna a garantire l'aggiornamento del personale con almeno 8 ore annuali di Formazione (corsi proposti dall'UIBM o da altro soggetto in materie inerenti alle attività del Centro e idonei alla professionalità ed esperienza del personale addetto)

3. SERVIZI DI BASE

Servizi e attività erogati dai centri PIP:

- a) primo orientamento sulla normativa e sul deposito dei titoli di proprietà industriale a livello nazionale, europeo e internazionale
- b) primo orientamento sulla normativa nazionale relativa alla contraffazione
- c) assistenza per effettuazione di ricerche con banche dati (brevetti, marchi e design)
- d) organizzazione di incontri di informazione in materia di proprietà industriale (almeno uno l'anno)

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO

il Centro PIP dovrà garantire il servizio al pubblico per un numero minimo di nove (9) ore settimanali. Il Centro PIP si impegna a garantire agli utenti:

- risposta di presa in carico della richiesta entro 1 giorno lavorativo
- un appuntamento presso il Centro PIP entro 3 giorni dalla richiesta

Il Centro deve sottoporre ai propri utenti un questionario di gradimento del servizio reso.

1 Per i nuovi Centri è richiesto obbligatoriamente l'inglese

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

ALLEGATO 2 –

MONITORAGGIO ATTIVITA' PIP

Al Ministero dello Sviluppo Economico DGLC – UIBM - Servizi per l'Utenza DIV.V^a Pec: <u>dglcuibm.div05@pec.mise.gov.it</u>

PIP di:	Periodo di riferimento: Anno:						
Numero assistenze erogate Numero assistenze erogate Numero assistenze erogate Numero seminari/momenti di formazione esterna Numero corsi/ progetti di formazione interna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Numero seminari/momenti di formazione interna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Numero servizi Descrivere il tipo di servizio	PIP di:	Indirizzo:			.Tel:		
Numero assistenze erogate Numero assistenze erogate Numero assistenze erogate Numero seminari/momenti di formazione esterna Numero corsi/ progetti di formazione interna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Numero seminari/momenti di formazione interna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Numero servizi Descrivere il tipo di servizio	Responsabile PIP:			Mail			
Numero sarinari/momenti di formazione esterna Numero corsi/ progetti di formazione interna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Tabella 2 Tipologia Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli omamentali/ disegni Non attiribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Numero servizi Numero servizi Descrivere il tipo di servizio Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria	·						
Numero sarinari/momenti di formazione esterna Numero corsi/ progetti di formazione interna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Tabella 2 Tipologia Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli omamentali/ disegni Non attiribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Numero servizi Numero servizi Descrivere il tipo di servizio Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria							
Numero seminari/momenti di formazione esterna Numero corsi/ progetti di formazione interna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Tabella 2 Tipologia Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Numero oservizi Descrivere il tipo di servizio Descrivere il tipo di servizio Servizi (noveri invenzione Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Numero addetti Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Laurea magistrale o specialistica Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria	Tabella 1	Marchi		Modelli d'Utilità	Modelli ornamentali/ disegni		
Numero corsi/ progetti di formazione esterna Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Tabella 2 Tipologia Mumero servizi Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Numero servizi Marchi Brevetti per invenzione Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Specializzazione specialistica post- laurea Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria	Numero assistenze erogate						
Numero progetti sperimentali realizzati/in corso Altre attività Tabella 2 Tipologia Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/disegni Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Servizi one specializzazione specialistica post-laurea Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria							
Altre attività Tabella 2 Tipologia Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Personale Personale Personale Titolo istruzione secondaria	1						
Tabella 2 Tipologia Numero servizi Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Numero addetti Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Personale Personale Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria							
Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità	Altre attività						
Marchi Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità							
Brevetti per invenzione Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Specializzazione specialistica post-laurea Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria	Tabella 2	Tipologia		Descrivere il tipo di servizio			
Servizi innovativi Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica							
Modelli d'Utilità Modelli ornamentali/ disegni Non attribuibili a tipologia specifica							
Personale Tabella 3 Titolo di studio Servizio (specificare con riferimento addetti Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Specializzazione specialistica post-laurea Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria							
Disegni Non attribuibili a tipologia specifica	Servizi innovativi	Modelli					
Non attribuibili a tipologia specifica Tabella 3 Titolo di studio Numero addetti Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Specializzazione specialistica post-laurea Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria		ornamentali/					
Tabella 3 Titolo di studio Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Specializzazione specialistica post-laurea Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria							
Personale Titolo di studio Numero addetti Utilizzo (in%) Servizio (specificare con riferimento alle tabelle 1 e 2) Specializzazione specialistica post-laurea Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria							
Personale Titolo di studio addetti Ottilizzo (in%) alle tabelle 1 e 2)		tipologia specifica					
Personale Titolo di studio addetti Ottilizzo (in%) alle tabelle 1 e 2)							
Personale Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria	Tabella 3	Titolo di studio		Utilizzo (in%)			
Personale Laurea magistrale o specialistica Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria	Personale						
Personale Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria		1 '					
Personale Laurea primo livello Titolo istruzione secondaria		Laurea magistrale					
Titolo istruzione secondaria		o specialistica					
secondaria							
Altro							
		Altro					

DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE-UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

ALLEGATO 3

MODULO OSSERVAZIONI PIP

PIP (PATENT INFORMATION POINT):

AL Ministero dello Sviluppo Economico DGLC – UIBM – DIV. V^a Servizi per l'Utenza Pec: <u>dglcuibm.div05@pec.mise.gov.it</u>

OSSERVAZIONI / PROPOSTE					